



Castellammare di Stabia

*i monti
le sorgenti
il mare*

*Azienda Aut.
di Cura,
Soggiorno e
Turismo*



Benvenuti a Castellammare di Stabia



Lungomare

NOTIZIE STORICHE

... BEATO TE CHE DA POMPEI PUOI
GUARDARE LO STUPENDO SPETTACOLO
DI STABIA ...

CICERONE

In un seno del Golfo di Napoli, ai piedi del Monte Faito, dove la Penisola Sorrentina inizia il suo mirabile balzo sul mare, sorse in età remotissima la Città di «STABIA», fondata, secondo la leggenda, da Ercole (1238 a. C.)

Oscia dapprima, poi etrusca, sannitica e romana verso il 340 a. C., seguì la sorte di Ercolano e di Pompei nella catastrofica eruzione del Vesuvio del 79 d. C.

Ma tornò a rinascere ed a prosperare attraverso i secoli: oggi è una Città moderna con il glorioso Cantiere Navale ai piedi del Castello Angioino, con le case disposte ad anfiteatro sul Golfo e con le ville sparse lungo il pendio del monte.

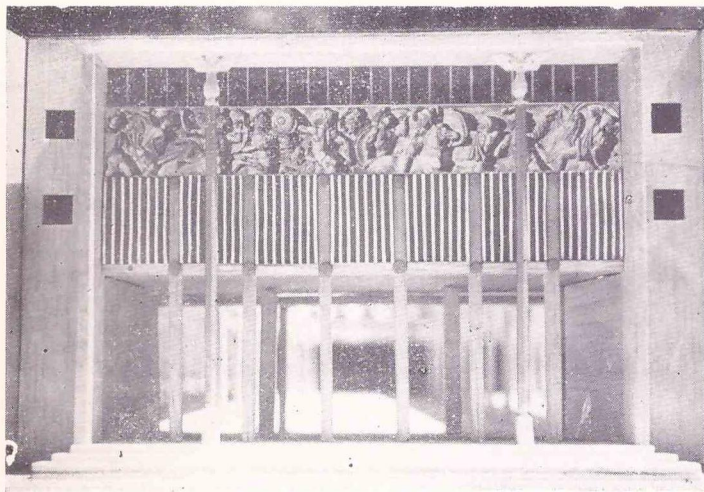
Ed è centro di villeggiatura e di cura per eccellenza: con atmosfera boschivo-marina, con montagne boschive, con mète di ascensioni e di incantevoli passeggiate, con aperte spiagge, con mare limpido e sempre calmo e, soprattutto, con numerose sorgenti di abbondanti acque minerali, che nel XIII Congresso di Idrologia, Climatologia e Terapia fisica le procurarono il titolo di

«Metropoli delle acque, dei climi e del mare».



Visione invernale - Il Vesuvio visto da Monte Faito

Il patrimonio idrico di Castellammare è costituito da un immenso e meraviglioso bacino, protetto dai monti e circondato dal mare: e colpisce l'attenzione del profano, e sopra tutto del medico, sia per la qualità sia per la quantità delle acque, aventi svariate e molteplici azioni terapeutiche.



Ingresso nuove Terme. Particolare

Tali acque minerali, di indubbia origine profonda, scaturiscono in breve spazio dall'unghia del Monte Gauro, che è un calcare stratificato, grigio scuro, a tessitura compatta, a frattura concoide, con vene di calcite spatica, contenenti piccole quantità di carbonato di magnesio e tracce di ossido di ferro.

Si tratta di numerose sorgenti, aventi ciascuna una costante composizione fisico-chimica e quindi di-

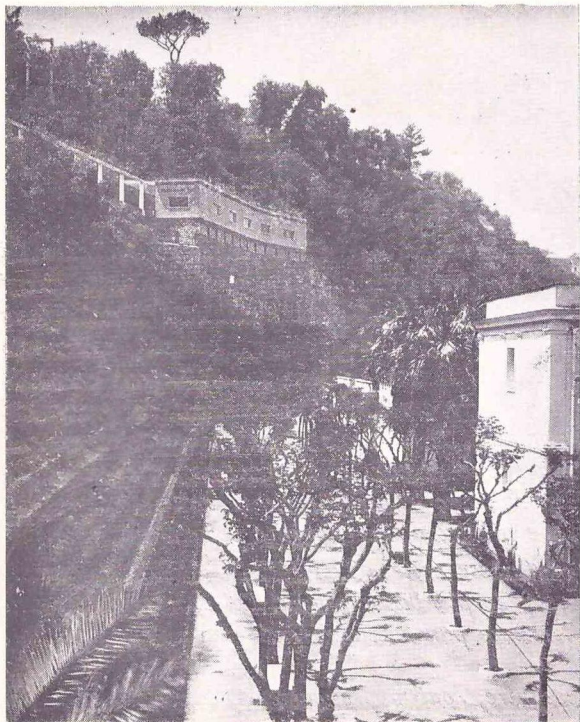
stinte proprietà terapeutiche ed un proprio aspetto microbiologico, con una portata complessiva e giornaliera di circa 20 milioni di litri!

Tutte le acque scaturiscono ad una temperatura di 13° e tale temperatura si mantiene costante in tutte le stagioni; tale fattore, insieme ad altri, è un indice di purezza delle sorgenti.

E così a Castellammare — « ove tutto è divino », come cantò Lord Byron — i fanciulli trovano nel mare e nella campagna l'ambiente più propizio al più sano sviluppo ed al rinvigorismento dei loro poteri difensivi; le giovanette anemiche e clorotiche ed i giovani esausti dall'aspra disciplina degli studi colgono a piene mani le risorse di cui hanno bisogno; la donna assicura alla sacra funzione della maternità le efficaci difese; i convalescenti di forme morbose depauperanti, gli intossicati, gli esauriti, coloro che non hanno una sola giornata di benessere riacquistano la loro validità e con questa la dolce sensazione della intima fiducia nel proprio avvenire; i vecchi, cui la grave età limita il tempo e la speranza, vedono compiersi il miracolo di un rinnovato vigore e di una nuova baldanza. Qui infine la sensazione di pace e di grandezza che emana da tutto l'ambiente ed il ritorno alla natura calmano i nervi eccitati dalla lotta aspra, rasserenano lo spirito, rendono più agili e più buoni per l'oggi e pel domani.

Il maggior numero delle sorgenti scaturisce nelle « TERME STABIANE », vasto e ben attrezzato stabilimento di cura, sotto le più basse pendici del monte: la recente sistemazione dell'interno a giardini e terrazze panoramiche rende piacevole e riposante la sosta terapeutica.

In detto Stabilimento si possono eseguire, contemporaneamente, tutte le cure per



l'intestino, per il fegato, per l'artritismo, per le malattie da alterato ricambio materiale.

Scaturiscono infatti sorgenti di acque clorurate, solfate e iodiche (MEDIA, S. VINCENZO e MAGNESIACA), particolarmente indicate per le malattie del ricambio in genere e per le affezioni del fegato e dell'apparato gastro-intestinale in modo specifico. E poi sorgenti di acque solfuree, solfuree ferrate e purgative (STABIA), molto leggere ed estremamente assimilabili per l'alto grado di dissociazione dei sali minerali in esse contenuti. E poi sorgenti di acque acidule, alcaline, carboniche, particolarmente indicate per le loro virtù digestive e diuretiche.

Terme Stabiane

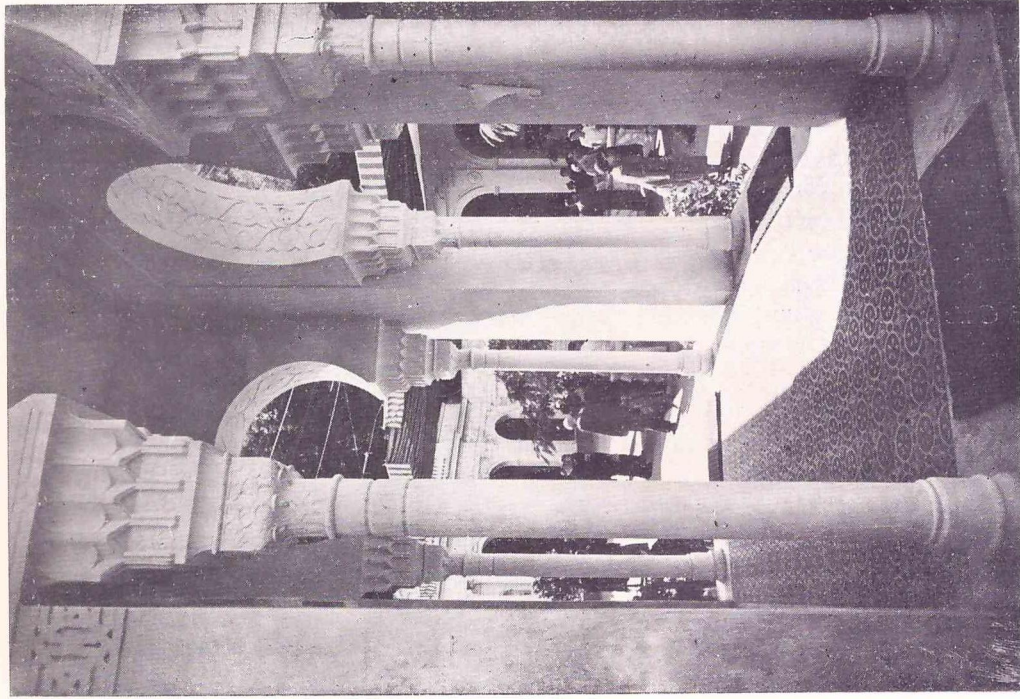
Viale Langella

Inoltre reparti tecnicamente attrezzati consentono di praticare inalazioni (umide individuali), polverizzazioni (seche collettive), cure aerosolterapiche (con acqua solfurea da sola o unita ad altri farmaci) e irrigazioni (in tutte le forme acute e croniche dell'apparato genitale femminile e nella sterilità).

Altro luogo di cura è lo Stabilimento Balneare dell'acqua Carbonica Ferrata del Molino: indicata per artrismo, reumatismo, anemia, sciatica, esaurimento nervoso, uricemia, atonia dello stomaco.

Ed altre sorgenti: Acqua Acidula «Acetosella», utile per curare acido urico, calcoli, cistiti, etc.: Fonte Acidula Comunale, Acqua della Madonna.

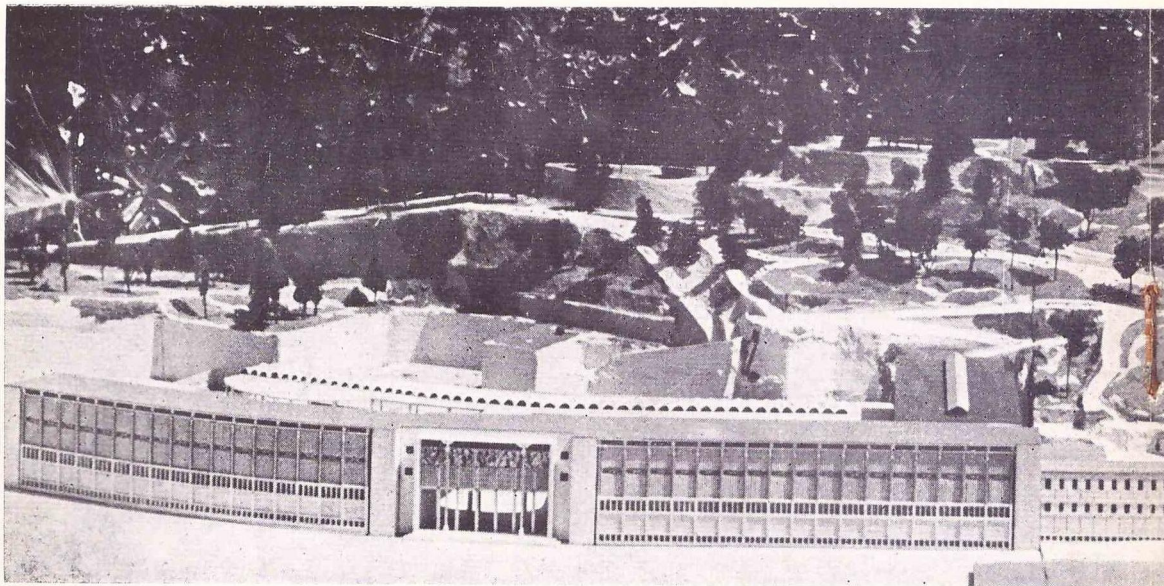
Complesso idrico, quindi, imponente e meraviglioso, che giustifica l'esclamazione di Galeno «trovare un ambiente salutare come quello di Stabia non è possibile...»



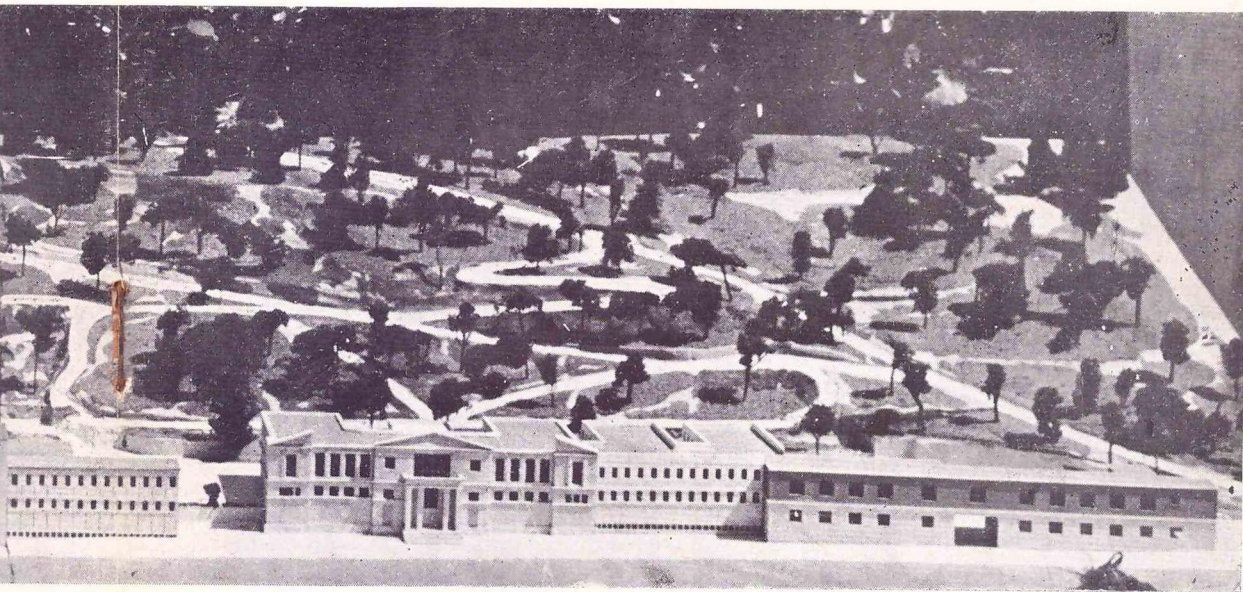
Terme Stabiane - *Padiglione Moresco*



Terme Stabiane - Afflusso dei curandi

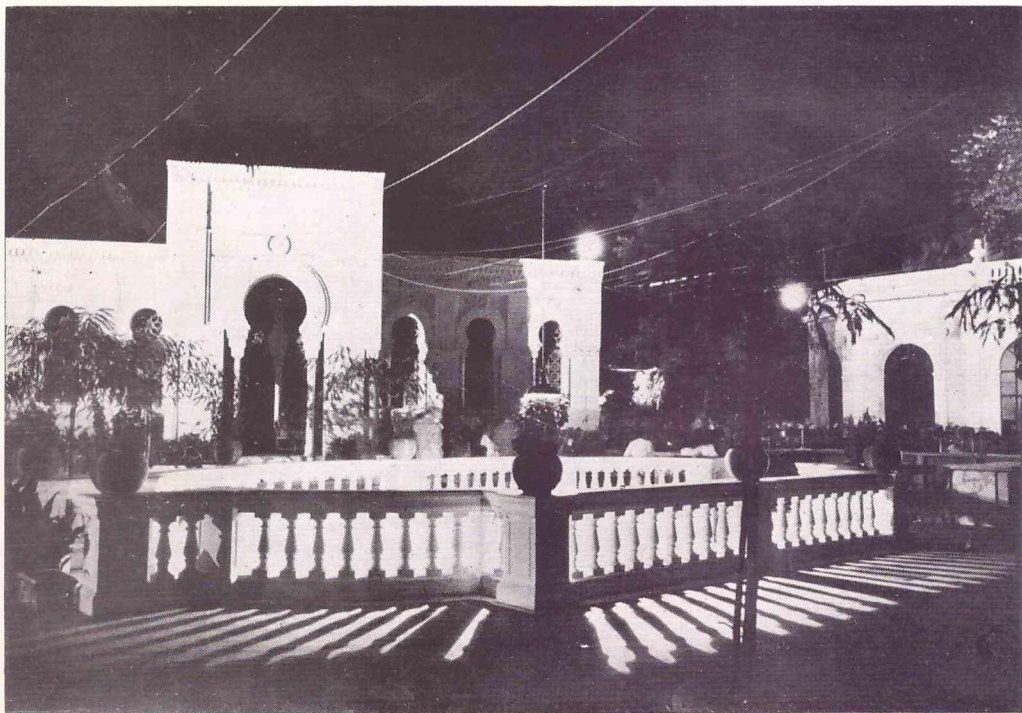


*Plastico realizzato in base agli studi dell'Arch. Prof. Marcello Canino per la s
mazione sarà impiegata una parte dei fondi stanziati dalla Cassa del*



o per la sistemazione dello Stabilimento Termale di Piazza Amendola. Per tale siste-
assa del Mezzogiorno per la valorizzazione del bacino idrominerale di Stabia.

I lavori progettati dal Prof. Canino avranno inizio nell'autunno 1955.



Terme Stabiane - Interno notturno

DINTORNI ED ESCURSIONI

E' da ricordare che in tempi non lontani Castellammare di Stabia era prescelta come centro principale per escursioni turistiche, perchè la città rappresenta davvero il centro naturale di « vedute, di città e di isolette che la idolatria di prischi tempi seppe tanto celebrare ».

Situata in giro ad un'ampia insenatura del Golfo di Napoli, dirimpetto al Vesuvio, Castellammare possiede dintorni attraenti e suggestivi: al paesaggio incantevole, vario e singolare per le forme e per l'origine spesso vulcanica, si aggiungono i ricordi storici evocati da rovine dell'età classica e da documenti medievali.

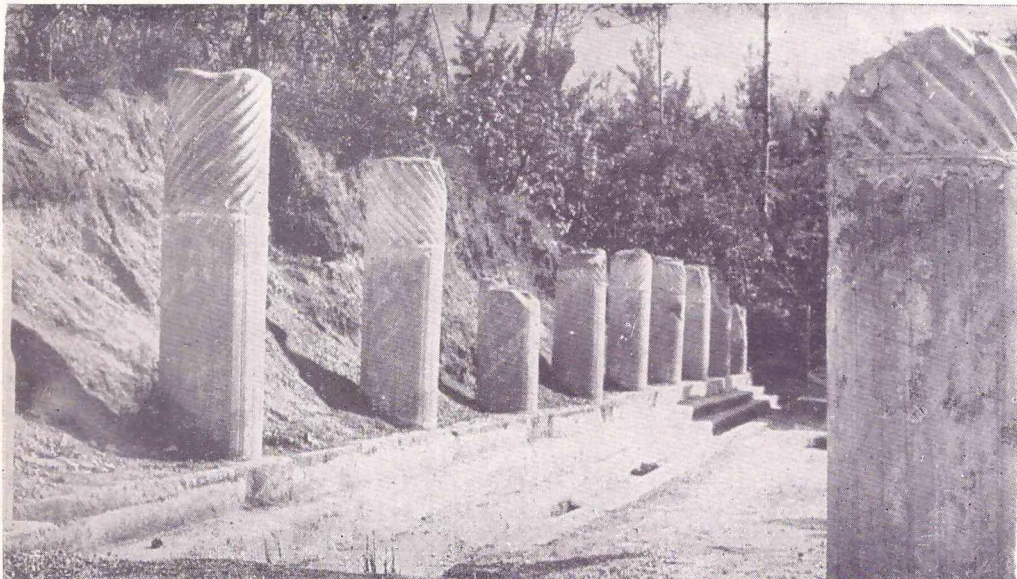
La visita dei dintorni costituisce, quindi, una delle più grandi attrattive dei soggiorni di Castellammare.

Dal centro del paese, seguendo la comoda esterna via della Circumvallazione, si raggiunge la grandiosa Villa di Quisisana, costruita da Roberto d'Angiò, che al nome augurale volle affidare la sua riconoscenza per la salute recuperata nelle aure balsamiche del bosco. Dal Parco annesso alla villa s'imbocca il sentiero che a larghe curve conduce alla sommità del Monte Coppola (m. 300) tra magnifici castagneti. Dal belvedere si ammira l'ampia pianura del Sarno, seminata di paesi e di fertili campi: intorno incombono i verdi costoni del Faito dominati dalle nude cuspidi del S. Angelo a Tre Pizzi.

GLI SCAVI DI STABIA

Del lungo tempo i giorni innumerabili,
le invisibili cose a luce recano
tutte: a sparire vanno le visibili.

Sofocle - AIACE

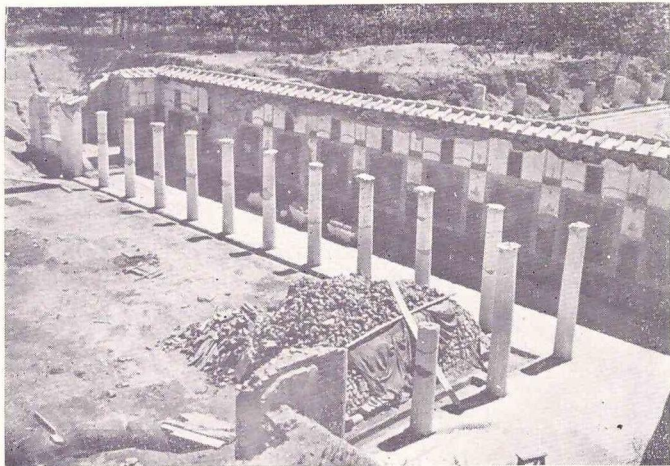


Un colonnato spiraliforme

Gli scavi di STABIA, iniziati senza nessun criterio sotto Carlo III di Borbone, furono definitivamente abbandonati nel 1782 e dell'antica città non si sentì più parlare.

Dopo circa due secoli il lavoro fu ripreso dallo Ispettore Onorario prof. Libero D'Orsi, validamente fiancheggiato da un Comitato Cittadino, e continua sotto la Direzione Generale del Soprintendente alle antichità della Campania prof. Amedeo Majuri.

L'antica città vien fuori man mano dalla cenere e dal lapillo e non passa giorno che non si abbia qualche gradita sorpresa.



Un lato di un grande peristilio

I lavori cominciati il 9 gennaio 1950, hanno già dato frutti mirabili: due enormi colonnati sono stati messi in luce nella Zona di S. Marco e ben nove ambienti di una villa lussuosa a Varano.

Ma il fatto nuovo è la scoperta di numerose pitture di parete e di soffitto di tecnica audacissima, nelle quali si nota la mano di un vero genio pittorico.

Il mito di Arianna, l'Eroe, l'Olimpionico, la Mater Do-

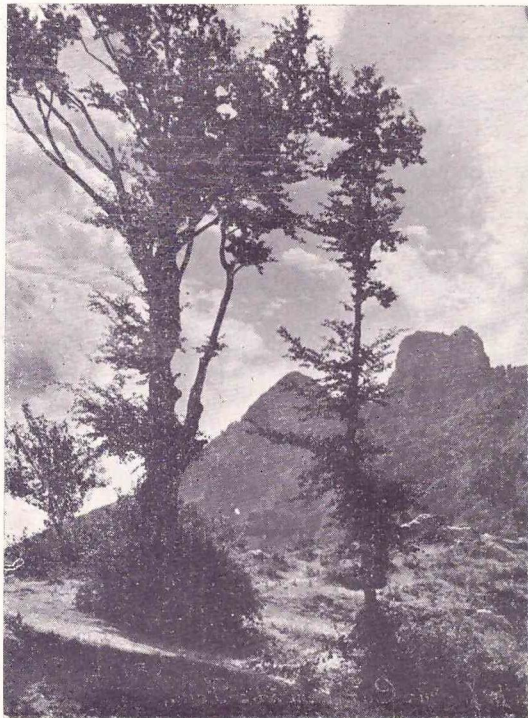
lorosa, la Medusa Passardi e tanti altri dipinti mitici e realistici sono ormai noti in tutto il mondo.

Con le pitture stabiane – giustamente osserva l'illustre critico d'arte Ettore Cozzani – l'impressionismo ed il macchiolismo retrocedono di duemila anni.

Per visitare gli Scavi di Stabia rivolgersi alla Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo.



Funivia
del Monte Faito



MONTE FAITO

E' una delle più belle escursioni di tutta la zona di Napoli, perchè consente di raggiungere in soli otto minuti, a mezzo di un'ardita funivia, una zona di alta montagna con paesaggi a carattere alpino, schiudendo dall'aereo belvedere dell'altopiano meravigliose visioni panoramiche sui golfi di Salerno e di Napoli.

Tra gli speroni di roccia e gli alti abeti s'inquadrano mirabilmente le visioni dei due versanti: da un lato il Golfo di Napoli nella sua curva completa da Capo Miseno al Golfo di Castellammare e, a destra, la pianura del Sarno chiusa dai Monti di Avellino; dall'altro, la Penisola Sorrentina con il suo verde pianoro e le suggestive insenature e, magica visione, l'isola di Capri, che si erge come un prodigio sulla distesa delle acque velate di leggera nebbia.

Monte Faito

VESUVIO

è il completamento caratteristico delle bellezze naturali del Golfo di Napoli: si leva all'altezza di m. 1132. La visita a questo Vulcano



dà al turista la possibilità di ammirare uno spettacolo suggestivo di rara bellezza naturale: l'occhio si spazia su l'incantevole panorama di Napoli e del Golfo.



Vesuvio visto dalla funivia Castellammare-Faio.

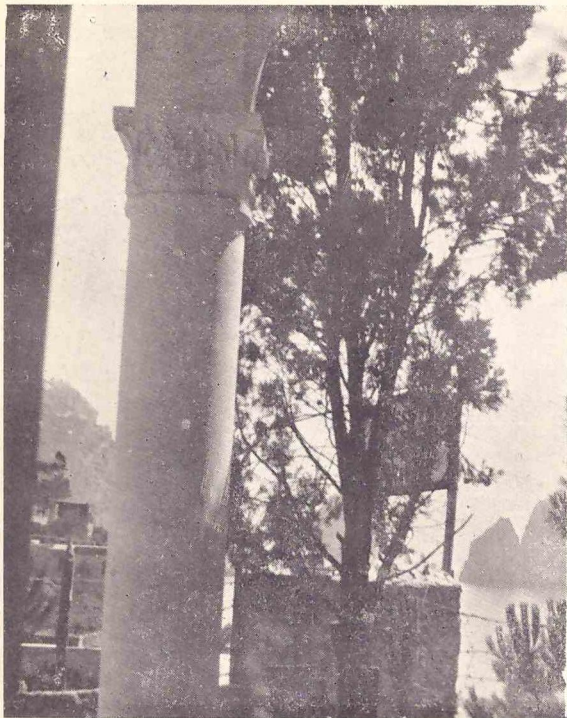
POMPEI, *l'impresa più grandiosa che l'umanità possa vantare nel fa-*



ticoso lavoro di ricerca e di materiale e spirituale ricostruzione della sua storia passata, fra la mirabile cornice segnata dal Vesuvio, dai monti e dal mare.



La Basilica di Pompei dagli Scavi



SORRENTO,

gemma splendida della riviera a Sud del Golfo, situata su un terrazzo a picco sul mare, in mezzo a una natura di meravigliosa bellezza, città natale di T. Tasso, con notevoli opere d'arte.

CAPRI,

dalle coste in molti punti inaccessibili, forate di grotte incantevoli, e cinta di fantastici scogli, è soggiorno di fama mondiale per il fascino del suo paesaggio, per il clima vivificante per la serenità del cielo, per l'incanto dei suoi panorami.

(Ricordiamo la «GROTTA AZZURRA»), celebrata come una delle meraviglie dei nostri lidi, in cui la luce penetra attraverso gli strati inferiori dell'acqua e la riempie di un colore azzurro che sembra opera di magia).

I «Faraglioni» di Capri.

Alberghi e Pensioni

CATEG. 1.

GRAND HOTEL MONTE FAITO

(alt. 1.100 m. s.l.m.)

Camera a 1 letto con bagno da L. 2000 a 2700

Camera a 2 letti " 3800 a 4200

Pensione da L. 4000 a 5300

oltre servizio I. S. e tasse

CATEG. 2.

ALBERGO « FONTANA »

Lungomare Garibaldi

CATEG. 2.

ALBERGO QUISISANA

Gestione Comm. C. PAGANO - Tel. 1468

(alt. 250 m. s.l.m.)

Camera a 1 letto senza bagno da L. 900 a 1100

Camera a 1 letto con bagno da " 1400 a 1700

Camera a 2 letti senza bagno da " 1600 a 2200

Camera a 2 letti con bagno da " 2600 a 2900

Pensione da L. 2600 a 3000

Pensione in camera con bagno da L. 3200 a 3500

oltre servizio e tassa di soggiorno

CATEG. 3.

ALBERGO « STABIA »

Gestione Fratelli GAETA

Corso Vitt. Emanuele, 86 - Tel. 1082

Camera a 1 letto L. 1000

Camera a 2 letti " 1550

oltre servizio e tassa di soggiorno

CATEG. 4.

ALBERGO « ITALIA »

Gestione G. FONTANA

Corso Vitt. Em. 139 - Piazza FF.SS. - Tel. 1059

Camera a 1 letto . . . da L. 500 a 800

Camera a 2 letti . . . da " 1000 a 1100

Pensione da L. 1700 a 2100

oltre servizio e tassa di soggiorno

CATEG. 4.

ALBERGO « DESIO »

Via Regina Margherita - Tel. 1050

Camera a 1 letto L. 800 - a 2 letti L. 1100

oltre servizio e tassa di soggiorno

CATEG. 1.

S. ANGELO (Pensione) - Faito

(alt. 1.100 m. s.l.m.)

Vitto e alloggio pensione completa L. 2800

oltre servizio I.S. e tasse

CATEG. 3.

PENSIONE « PANORAMICA »

Gestione C. CIMMINO

Via Circumvesuviana - Tel. 1087 (150 m. s.l.m.)

Camera a 1 letto L. 500 - a 2 letti L. 800

Pensione L. 2400 - Oltre servizio e tassa di soggiorno

CATEG. 3.

PENSIONE « VILLA ANGELINA » Quisisana

Pensione completa da L. 1700 a 2300

(oltre il servizio e tassa di soggiorno e vino)

Ristorante alla carta oppure pranzo a prezzo fisso L. 600

I prezzi indicati si intendono per il periodo di alta stagione

CREATIONIS GLORIA-HVMANITATIS SALVTE

SOLFVREA

MAGNESIACA

MVRAGLIONE

SOLFVREA
CARBONICA

ICIDVLA

ICEVZO

EDIA

(FOTO MELEDANDRI)